



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

Via Ripetta n.222 - 00186 ROMA
Tel. 06/3227025 – 06/3227036 – Fax. 06/3218007

VERBALE N.6/2014

Il giorno 15 aprile 2014 alle ore 10 si riunisce il consiglio accademico per discutere il seguente o.d.g.:

- 1) Comunicazioni della Direttrice
- 2) Designazione del docente componente del C.d.A.
- 3) Ordinamenti e piani di studio
- 4) Organizzazione giornate di orientamento

Presenti i proff. Casorati, Valerio, Frascarelli, Scolamiero, Di Lorenzo, Laudisa, Zito, Berto, Federici, Traini e dei consiglieri Musitano e Gagliardi,
Constatata la presenza del numero legale, si procede all'apertura della seduta e alla discussione del

Punto n. 1 all'o.d.g.:

Comunicazioni della Direttrice

La Direttrice comunica ai consiglieri dell'avvenuta autorizzazione da parte della Soprintendenza ai Beni Architettonici a costruire la scala antincendio nel cortile interno e ad allargare le aperture in facciata necessarie. Purtroppo non è stato approvato il progetto che prevedeva il proseguimento della scala già esistente. Vengono anche mostrati i disegni. Si stanno dunque predisponendo le varianti al progetto da presentare nuovamente ai vigili. Considerato che lo spazio del cortile sarà notevolmente ridotto,

il consiglio all'unanimità propone alla Direzione e al Presidente di rendere nuovamente praticabile la terrazza per attività quali proiezioni, concerti, incontri culturali. Si richiede, dunque, di procedere con le operazioni logistiche necessarie.

Riguardo alla prescrizione di costruire un'autoclave per azionare sei idranti contemporaneamente, la direttrice informa che tale prescrizione era conseguente al numero massimo di studenti frequentanti comunicati dalla precedente direzione e cioè circa novecento. Dai rilevamenti effettuati risulta che in realtà il numero dei frequentanti contemporaneamente l'intera ala dell'edificio di Ripetta è di molto inferiore, data anche l'articolazione dell'orario delle lezioni in due o tre moduli diversi all'interno della giornata, e pertanto tale da non richiedere l'installazione dell'autoclave. La direzione dunque presenterà le rilevazioni e chiederà la variante al progetto anche sulla base del numero effettivo di studenti riscontrato che è certamente inferiore ai trecento, vista anche la forte presenza di studenti nella sede di Campo Boario.

La direttrice riferisce poi sulla conferenza congiunta dei direttori e dei presidenti che si è tenuta ieri alla presenza del prof. Marco Mancini. La direttrice rileva che in quella sede l'intervento del prof. Modica, presidente dell'ABA di Firenze, è stato molto positivo: il professore ha richiesto un maggiore investimento economico per il settore destinato anche agli stipendi dei docenti e il transito ormai improrogabile al comparto universitario, tenendo conto delle specificità della formazione AFAM. A tal proposito la conferenza ha istituito un gruppo di lavoro che elaborerà delle richieste e dei criteri da presentare al ministro per il riordino del comparto e il passaggio al sistema

universitario. Tra le proposte di cui la commissione si occuperà ci saranno anche quelle relative al reclutamento del personale, per evitare che prevalgano logiche esclusivamente sindacali. La conferenza ha, poi, espresso parere favorevole all'immediata attivazione dei dottorati di ricerca anche in visione della valutazione delle singole istituzioni. In quest'ottica è necessario che l'Accademia di Roma produca maggiore ricerca e attività artistica che confluisca in mostre, giornate di studio, convegni. Per questo occorre predisporre al più presto uno spazio espositivo e un'aula magna e il consiglio auspica che ciò venga fatto al più presto. Inoltre, in occasione dei lavori necessari per adeguare l'accademia secondo la normativa antincendio, la direttrice chiede che i professori approntino dei progetti per l'allestimento di laboratori polifunzionali. La prof.ssa Casorati suggerisce di stabilire una convenzione con Palazzo Incontro per eventi espositivi, nel frattempo che sia predisposto uno spazio interno all'accademia. La convenzione potrebbe prevedere l'utilizzo per alcuni mesi da parte dell'Accademia. Per quanto riguarda i convegni propone di interloquire con il Liceo per usare l'aula magna che, peraltro, è di pertinenza dell'accademia. La direttrice riferisce che sia la direttrice dell'ufficio scolastico regionale, sia il direttore generale, allora dr. Civello, non sono riusciti ad ottenere alcuna collaborazione da parte del liceo. La prof. Casorati suggerisce di usare come aula magna e sala espositiva la sala dell'emiciclo. Il prof. Scolamiero approva pienamente l'idea riguardante Palazzo Incontro riferendo che proprio nei giorni scorsi è stato contattato dalla dr.ssa Gabriella Nicolosi, funzionario della provincia, che ha invitato l'accademia a partecipare alle mostre allestite nella sala del Quirinale. La direttrice propone di arredare sia la sala dell'emiciclo, sia l'aula Colleoni. Come spazio espositivo la prof.ssa Casorati suggerisce di usare anche la Galleria che va liberata dagli stucchi, da restaurare al più presto. Il consiglio è d'accordo all'unanimità di allestire come aula magna la sala dell'emiciclo e di arredare meglio la sala Colleoni rendendola una sala polifunzionale, sia per incontri e convegni, sia per la didattica.

La Direttrice relaziona, infine, su fatti incresciosi che sono accaduti nell'Accademia riguardanti la sicurezza. Spesso sono state individuate persone estranee all'Accademia che a volte hanno creato dei problemi ai docenti. La Direttrice comunica che metterà in atto dei provvedimenti volti al riconoscimento dell'utenza.

Si passa dunque alla discussione del
Punto n.2 all'o.d.g.:

Designazione del componente del CDA.

Il mandato del prof. Paterra come membro del consiglio di amministrazione è scaduto e dunque il consiglio accademico deve individuare il successore. La direttrice riferisce che hanno dato la loro disponibilità a rivestire la carica i professori Albanese e Campus. Riguardo entrambi il consiglio esprime profonda stima e dopo una breve discussione, il consiglio delibera,

DELIBERA N. 17

considerata l'esperienza maturata presso il consiglio accademico uscente, il Consiglio Accademico individua all'unanimità il prof. Albanese come componente del Cda per il triennio 2014-2016.

Si passa alla discussione del

Punto n. 3 all'o.d.g.:

Piani di studio

La direttrice riferisce di aver riscontrato incongruenze rispetto ai piani di studio approvati dal ministero e quelli attualmente pubblicati sul sito ufficiale dell'accademia e in vigore. Evidentemente i piani di studio approvati dal ministero sono stati cambiati, in seguito a pareri

formulati dai docenti. La qual cosa è gravissima, poiché nulla può essere variato rispetto a ciò che è stato autorizzato, senza attivare una procedura che culmina con un'approvazione ministeriale, attraverso il parere espresso dagli organi competenti, nella fattispecie il CNAM. In particolare la situazione è stata riscontrata soprattutto riguardo al triennio ordinamentale di scultura e grafica d'arte, dove le alterazioni interessano il numero dei crediti rilasciati dai singoli insegnamenti e anche la scelta degli insegnamenti stessi. Poiché il decreto del ministro è datato al febbraio 2013, occorre sanare la situazione riguardante questi pochi mesi e ripristinare immediatamente i piani di studi approvati dal ministero che saranno pubblicati sul sito. La Direttrice informerà inoltre il Ministero di tale anomalia. Per quanto concerne i trienni di nuova attivazione, non si può fare alcuna variazione rispetto all'ultimo piano approvato dal CNAM che va allegato ai regolamenti didattici. Ciò interessa naturalmente anche i bienni. La direttrice fa inoltre presente che gli insegnamenti previsti nei piani di studio devono essere attivati solo se il piano economico lo consente, sulla base del numero di iscritti, altrimenti andrà valutata la chiusura del corso. Dal successivo anno dovrà avvenire l'adeguamento al piano di studio approvato. Si chiederà ai singoli responsabili delle scuole quali esami dovranno essere sostenuti il I anno, quali il II e quali il III, in modo che le informazioni siano inserite nel sistema informatico e non sia dato modo al singolo studente o docente di intervenire con variazioni nel piano di studi. In attesa di un'eventuale modifica ufficiale, ci si dovrà attenere rigorosamente ai piani di studio approvati. A proposito del riconoscimento dei crediti maturati con la partecipazione a seminari, tirocini, stage ecc., la direttrice fa presente che a volte il responsabile del corso non ha riconosciuto i crediti, anche a fronte della frequenza e per questo propone di far riconoscere i crediti direttamente al docente che ha curato l'effettiva frequenza del tirocinio, sotto la sua diretta responsabilità, documentata da una convenzione o da un attestato. Si specifica che la partecipazione deve comunque essere concordata precedentemente con uno dei docenti.

Su proposta della direttrice il consiglio accademico chiede che siano messi a disposizione dei docenti almeno due interpreti di lingua cinese di cui avvalersi in determinati casi. Riguardo all'open-day si stabilisce di individuare due giornate a maggio e una a settembre, le prime da comunicare alle scuole superiori e l'ultima da rivolgersi alla cittadinanza. Lo studente Gagliardi presenta un documento in cui gli studenti lamentano che la segreteria ha richiesto delle somme per la mancata presentazione del modello ISEEU, a fronte del fatto che però al momento della presentazione non è stata rilasciata alcuna ricevuta e dunque non è assolutamente dimostrabile il fatto che il modello non sia stato presentato. La direttrice assume le rimostranze e se ne fa carico. La prof.ssa Casorati propone di mettere all'ordine del giorno del prossimo consiglio accademico la discussione del badge.

Non essendo rimasto altro da discutere, la Direttrice dichiara chiusa la seduta.

F.to Il segretario verbalizzante
Prof.ssa Dalma Frascarelli

F.to La Direttrice
prof.ssa Tiziana D'Acchille